

Sezione Ordinaria Autunnale
1872
L

Seduta prima
del 10. 8^{bre} 1872.

Si è radunato il Consiglio Comunale in
seconda convocazione per difetto di numero
avuto nella precedente chiamata, e sono
intervenuuti i Signori Domenico Dentoni,
Vilofranca, Mura Moro, Medico Cao, Disruzione del
e Melij Andrea, coll'assistenza dell' - Bitanuo 1873.
infrascritto Segretario.

Il suddetto Signor Dentoni dava
anzitutto lettura della nota 4. Ottobre
corrente n° 13,603, con cui il Signor Prefetto
della Provincia gli significava che all'
apertura di questa sezione ordinaria
non poteva più funzionare come ap-
pou anziano, se continuare nella presidenza
del Consiglio.

In obbedienza quindi agli ordini dell'
Ufficio Superiore che è obbedienza alla legge,
lasciava egli il seggio presidenziale.

che ridiva al signor *Officio* *Villafraanca*,
a sapere che dopo di lui conserva l'anzianità;
il quale, accettata la presidenza, dichiarava
tosto aperta alle solite formalità la
Sessione autunnale.

Esistevano pure avvertenze date dall'Officio
di Prefettura nella sua Circolare del 2.
Settembre scorso si dovrebbe nell'ordine
degli oggetti già annunziati a termini
di legge, dare la preferenza alla discussione
del Bilancio futuro, perciò si è data lettura
del progetto preparato dalla Giunta Municipale
in seduta del 24. passato mese, la quale
salve alcune modificazioni, ridusse il
Bilancio a basi discrete non eccedenti i
limiti prestabiliti della sovrimposta,
ma pure che l'Attivo viene rialzato
da un'entrata che il Comune avrà sul
rimborso delle spese anticipate come
capoluogo per conto degli altri Comuni
del Mandamento.

Il Consiglio può notare specialmente
le serie operazioni che la predetta
Giunta ha fatto sopra i punti prin-
cipali di quest'Amministrazione che

sono compendiate nei Conti annessi,
e nella pratica del prestito di L. 40,000.,
conviene attesi le sue raccomandazioni per
l'affrettamento dell'opera dell'incasso=
mento del torrente. Fu degna pure di
speciale rimarco la proposta da essa
fatta per l'impianto di fanali da
collocarsi nelle vie principali del
paese.

Sentito il progetto, il Consigliere Mura
Moro dichiarava che per le altre proposte
che egli intendeva sottoporre al Consiglio
entro questa tornata, non mancava
attesi quella per la illuminazione delle
vie, fatta d'iniziativa della Giunta
Municipale cui non mancherebbe il suo
voto. Fu inolte proposta che la
casa Papignano, ora del Comune, fosse
alienata, dicendo che l'acquisto della
medesima se non fa un errore, è
almeno una imprudenza della passata
amministrazione, e che l'annua
rendita di L. 60. insuitta sul debito
pubblico dello Stato e proveniente
dal legato Carellon amministrato

dal comune, aveva una destinazione
esplicita, anzichè un uso lasciato in
facoltà dell'amministrazione della
Chiesa come per lo papato, impiegando
siffatta rendita nelle opere da farsi nel
fabbricato della stessa Chiesa per le
medesime attinenze suppellettive; le
quali proposte furono papate all'ordine
del giorno per essere discusse a parte
a parte.

Dopo ciò preso in discussione il Bilancio,
il Consiglio nulla variava nella parte
attiva, nè introduceva altre tope salvo
quelle già imposte, adottando a questo
riguardo il parere della Giunta. Nella
parte passiva poi, al titolo primo
delle spese ordinarie non fumava gli
stanziamenti già proposti, e nulla.
variando ciò che la Giunta non modificava,
nella Categoria 3.^a accordava la proposta
gratificazione a favore dell'incurante
comunale per la custodia dei detenuti
in questo carcere Mandamentale, sop-
pandola in L. 100. da pulverarsi dal
fondo destinato a salario del custode;

nella Cat.^a 4.^a riduvasi a $\text{L. } 50$ la cifra
di $\text{L. } 100$ stanziata per le dismissioni -
barauellari; nella Cat.^a 5.^a portava
di $\text{L. } 50$. a $\text{L. } 100$ per la manutenzione
delle armi della Guardia Nazionale, che
lasciandole coperte di ruggine, e non
collocate in luogo adatto, possono
deteriorarsi d'avvantaggio, in modo da
non esser più utili per gli usi che
può farne la Milizia Nazionale che
oltre ai servizi che otto volte ha reso
alla patria, può anche esser chiamata
alla difesa dei cittadini massime negli
ultimi esempi avuti nell'Isola;
nella 6.^a determinava lo stanziamento
di $\text{L. } 50$. per manutenzione della casa
Papignano predetta, che ora ora sia
alienata, e nella 7.^a Cat.^a in fine intro-
duceva un primo stanziamento di $\text{L. } 125$.
per fitto presunto della Scuola maschile
che verrà diimpugnata in altro locale
quando la casa del comune sia d'
attrui proprietà.

E nulla variando nelle rimanenti
categorie di questo primo titolo, il

Consiglio è venuto alla seconda parte del
Rapporto dove tutti gli stanziamenti —
già evasi nell'esercizio corrente si diceva
nella sola Cap. 6.^a a L. 300 le L. 2000

stanziati per opere pubbliche,

Terminata la discussione del Bilancio
e di cui risulti finanziari sono i —
seguenti

Rapporto L. 22,267. 08

Attivo " 4,687. 28

Quota Rapporto L. 17,579. 80

il Presidente suggeriva la seduta invitando
il Consiglio a radunarsi nel giorno 14. di
questo mese all'ora solita per la continua-
zione dell'ordine del giorno.

Il ff. di Sindaco Presidente

E. Villafranca

Il Conf. Anzo

D. D'Antonio



Il Segretario

Palmeri